

TENORE
A R M O N I A
S A C R A

Di Concerti, Messa, & Canzoni
à Cinque Voci

Con il suo Basso Continuo per l'Organo.

DI CARLO MILANVZII
DA SANTA NATOGLIA

Maestro di Capella in Santa Eufemia di Verona.

O P E R A S E S T A

Novamente composta, & data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti: 1622. B

Al Molto Reu.^{do} Padre, Sig.^{re} & Padron Singolariss.^{mo}

IL P. BACCELLIER LEONARDO ZORZI.

Prior Vigilantissimo In Santa Eufemia di Verona.



E per naturale istinto dell'antica Madre vniuersal maestra delle cose terrene, a gl' Angeli non solo; ma all'Herbe, & alle Piante è stata insegnata la via, à quella di eleggersi per mido delle loro proli i più eccellissimi rami de gl'alberi; acciò che vestitisi delle vaghe piume habbiano più ageuole e men faticosa la strada per essercitarsi al volo, & a queste di procacciarsi sicuro & saldo appoggio, donde forza riceua la lor debolezza, come appunto offeruarsi suole dalla Pampanosa Vite, e dall' Hedera serpente, che, se l'una brama il sostegno dell'Olmo saldo, non schiua l'altra la tutela della forte Quercia. Con quanta maggiore industria dunque M. R. P. deuè l'Huomo, guidato, e retto da ragione uol discorsu vn si fatto ammaestramento apprendere nel daro alla luce i suoi Parti, assicurandoti su l'eminentemente fauore di saggio, & benorato Nome, sotto l'ali della cui Protezione felicemente se ne riposano, o pur, spiegar volendo il volo per il gran Teatro del Mondo, sotto la sua difesa spiegar possan le penne senza periglio alcuno? Quindi è, che non recherà marauiglia s'io d'ingegno debolissimo, procuro à questo mio Parto sicuro, e ben degno appoggio, la cui forza sostenga, e protegga la debolezza sua: il che con gran ragione mi è conuenuto procacciargli; percioche essendo hoggi il secolo talmente lacerato, e guasto da che, ch' sia non vò, dall'Invidia forse, pochi si considerano, che da una pura, e semplice humanità sospinti amino i virtuosi sudori, & abbraccino le continue fatiche de Studiosi: e benchè il proprio della Virtù sia il ritrouar per via precipitosi Intoppi, pungenti Spine, duri Bronebi, rabbiose Leonesse, Lupi crudeli, Zoili loquaci, Aristarchi maligni, & altri mille trauagli; non è però, che non si trouino di quelli, che amino le Virtù, & i Virtuosi similmente con ogni affetto possibile fino al sommo dell'amore, trà quali la P. V. M. R. ammira frà gl'altri, come quella, che ne tiene il grado sublime; percioche hauendo ella consumato la maggior parte de giorni suoi in questo Essercitio della Musica (tralasciato hora per l'impotenza de gl'anni) fù sempre, si come al presente si dimostra, amoreuol Fautrice de Virtuosi, & Amator de Professori di questa nobilissima Disciplina; per il che stimo, non gli sia à distare l'hauer preso à ardire di dare alla luce queste mie Musiche note sotto la Scorta, e Protezione del suo benorato Nome, il quale hò giudicato essergli necessario per doppia cagione; sì perche col tener questo mio Parto scolpito in fronte il Nome di LEONARDO, a guisa di LEONARDEnte si dimostri fido Custode, e Difensore contro coloro, che con la mordace lingua traboccaranno nel precipitio della maledicenza contro tal mia fatica, onde à loro il simile auenga, à gl'infelici Isdraeliti colà nella Sammaria interuenne; sì anco acciò con l'istesso Nome di LEONE si dimostri benigno, e cortese à coloro, che con lieto viso ricemeranno, & abbracciaranno l'istessa mia Fatica, che perciò non da morsi, o da fieri artigli offesa ricenano, ma nella Bocca la dolcezza del Fano del mele ritrouino; in quella guisa appunto, che al fortunato Sansone successe. S'aggiunge ancora, che il merito di K. P. lo ricerca, el'obbligo mio verso di lei lo richiede; onde che, e per l'una, e per l'altra cagione mi risoluo di lasciare uscire alle Stampe sotto la sua Tutela, questi ARMONIA SACRA, la quale, ancorche non sia di ricompensa eguale à quel molto, che le deno, seruirà non dimeno per picciol segno di quel molto, che vorrei; ma mentre più ò possò soffrisca ella con esso me l'impotenza, & accetti in grado l'affettuoso dono, che con puro, & animo deuoto

devoto le porgo; & amandomi al solito mi conferui per sempre nella sua buona gratia, alla quale
mentre humilmente mi raccomando, le bramo dal Cielo il compimento de suoi contenti.

Di Venezia li 10. di Marzo. 1622.

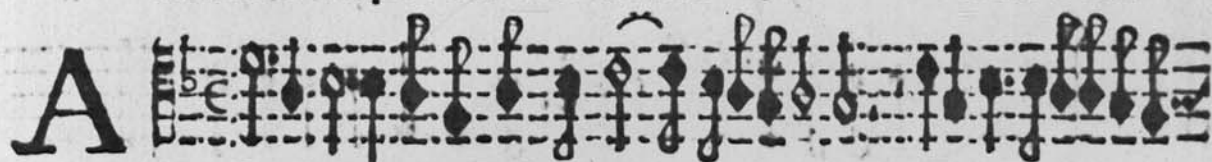
Di V. P. M. Reuerenda

Humilissimo, & obligatissimo Seruidore

Fra Carlo Milanuzzi Agostiniano

Concerto à Cinque Voci. Per l'Introito.

TENORE



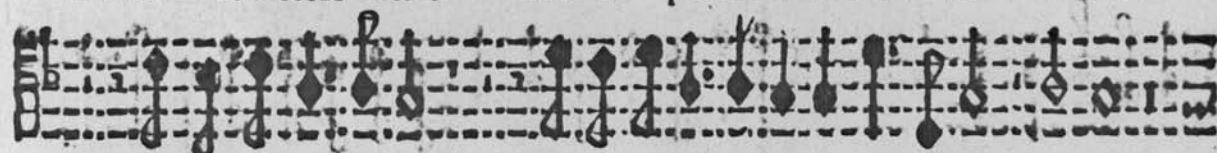
Daperiat cor nostrum De us ii



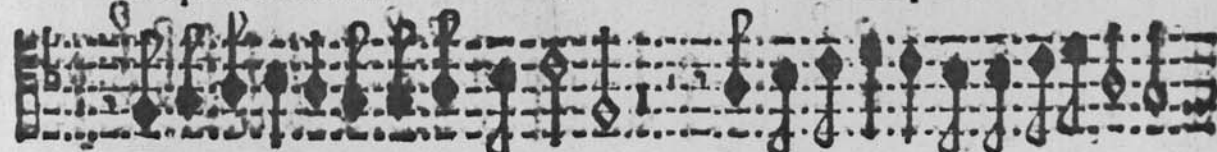
Adaperiat cor no stru Deus & in præceptis suis conso-



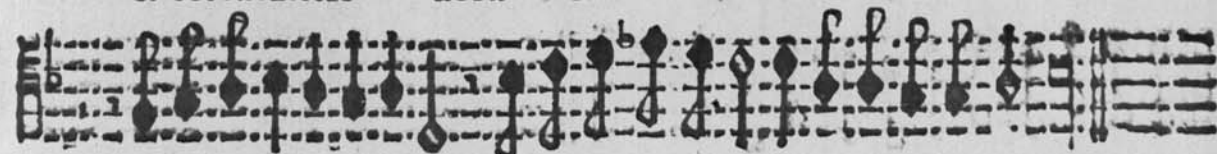
letur consoletur nos Faciat pacem in diebus no stris



neque nos deferat ii in tempore malo



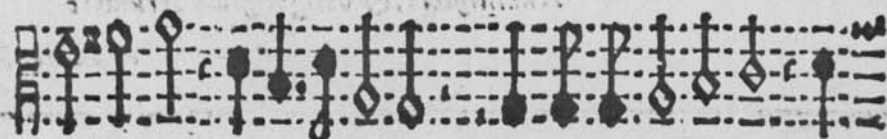
& reconcilietur nobis Deus ii



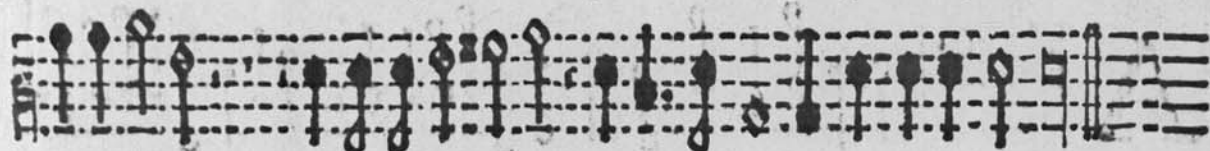
& reconcilie tur & reconcilietur nobis Deus noster.



Kyrie eleyson eley son Kyrie e-



leyson eley son Kyrie eleyson ii



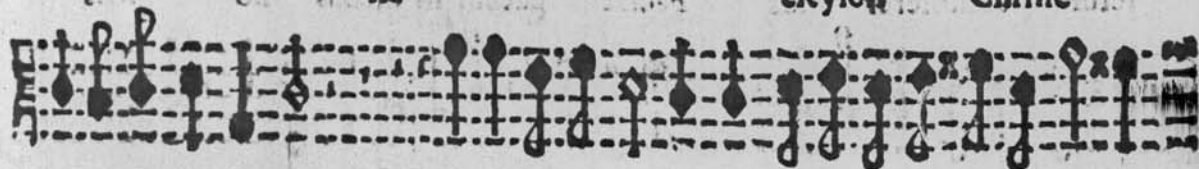
ii eley son Kyrie eleyson.



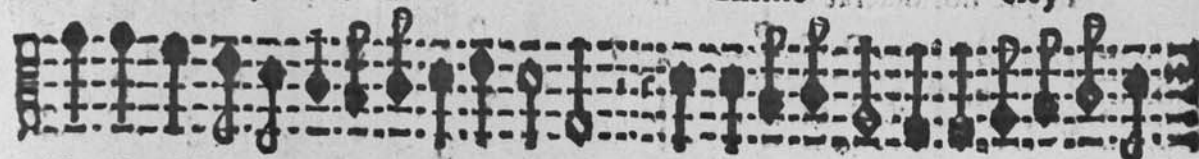
Δ 3. Hriste eleyson ii Chri-



ste eleyson Chri-

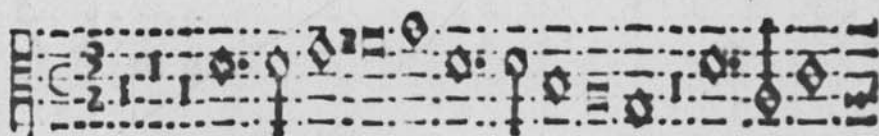


e eleyson ii Chri-

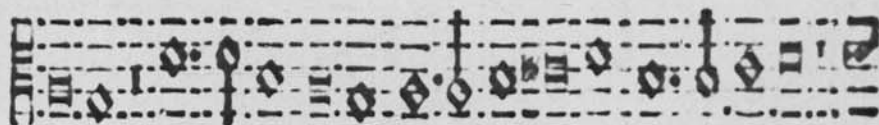


son Chri- eleyson ii

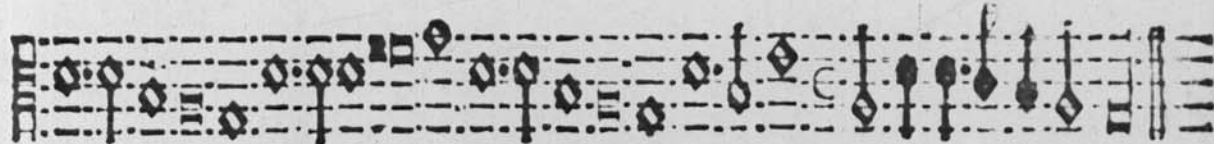




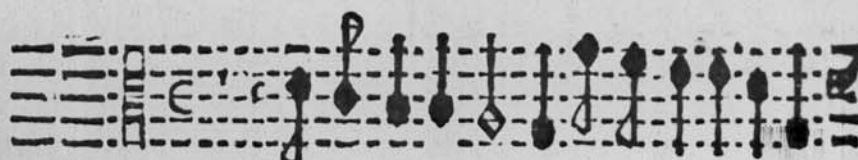
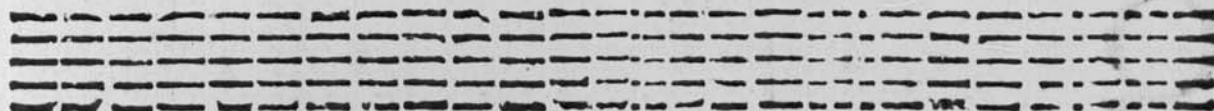
Kyrie eleyson ii



Kyrie eleyson ii Kyrie



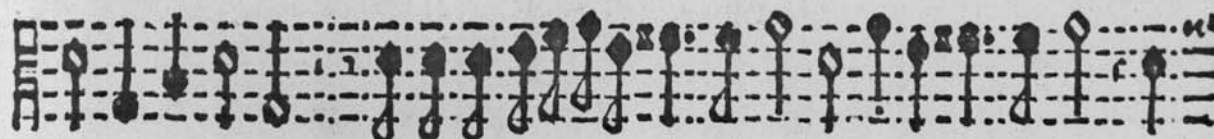
Kyrie eleyson ii ii Kyrie e le yson.



In terra bonæ voluntatis ii



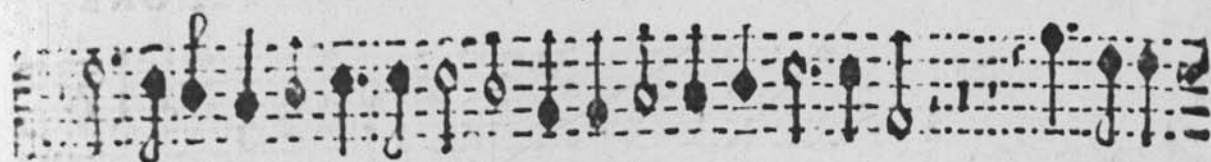
Et in terra pax hominibus bonæ



volun tatis Glorifica mus te Gratias agimus ii



agimus tibi Gratias agimus tibi



Domine Deus Rex caelestis Deus Pater omnipotens Domine



Fili vnige nite Iesu Christe Domine Deus Agnus



De i Filius Patris Filius Patris.



Vi tollis. miserere nobis suscipe deprecati.



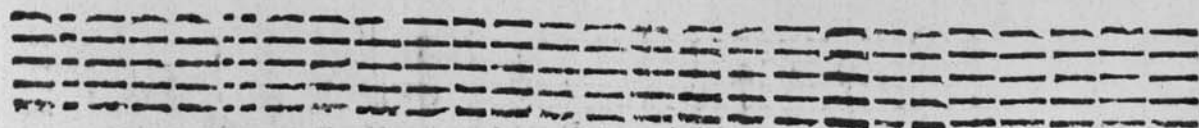
onem no stram miserere ii nobis Quoniam



tu so lus San ctus in gloria Dei

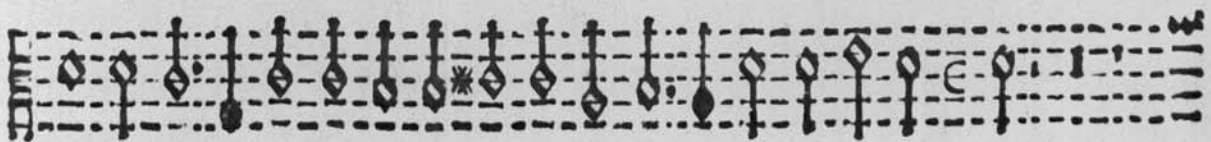
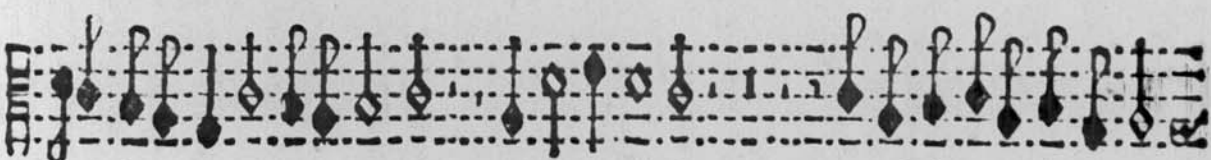
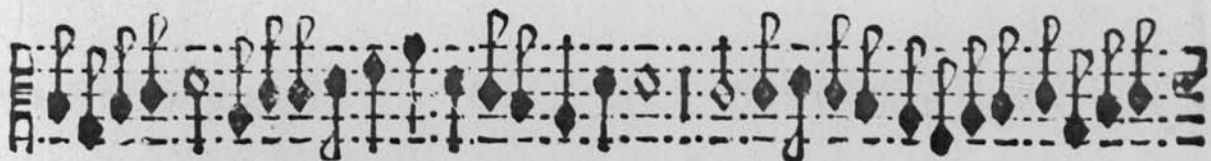


Patris Amen in gloria Dei Patris Amen Dei Patris Amen.



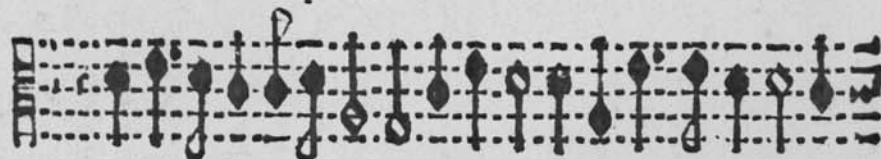


La Zorzi.



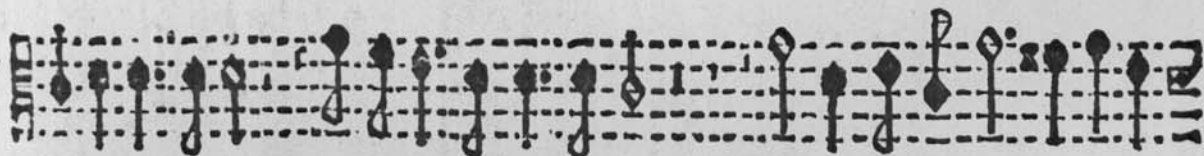


Atrem omnipotentem factorem cæli & terræ



ii

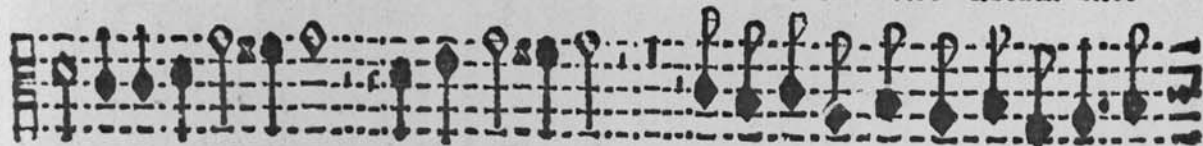
visibilem omnium & in-



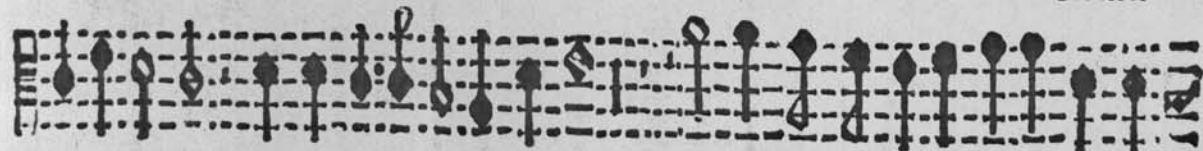
visibilem

Et in vnum Dominum

Et ex Patre natum ante



omnia sæcula Deum verum Genitum non factum consubstanti-



alem Patri per quæ omnia facta sunt Qui propter nos homines & propter



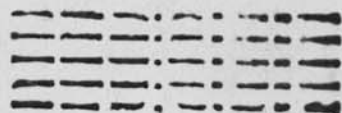
nostram salutem descendit descendit de cælis.



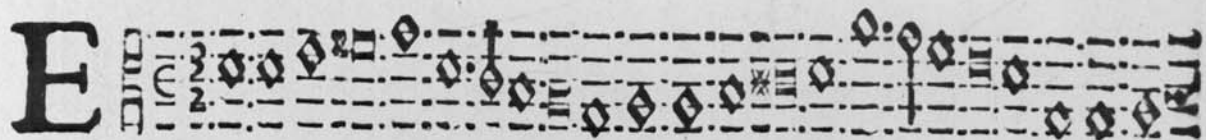
Et incarnatus est ex Maria Virgine & Homo factus est.



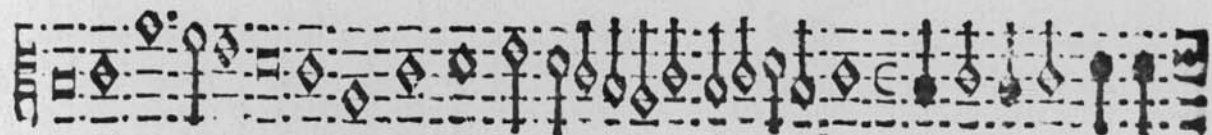
CRUCIFIXVS. Tacet.



A 2.



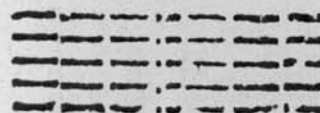
T resurrexit tertia die Et resurrexit tertia die Et resur-



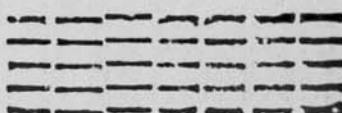
rexit tertia die secundum Scri ptu ras Et a-



scendit in caelum Et ascendit in caelum sedet ad dexteram Patris,



ET ITERVM. Tacet.



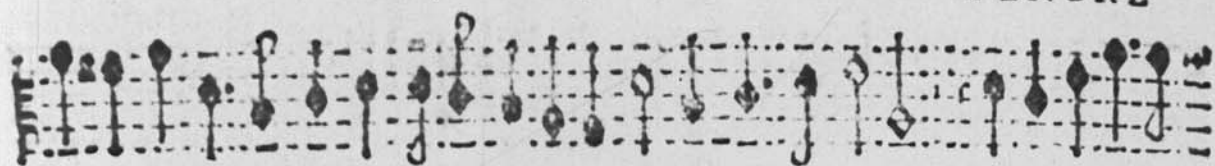
A 5.



T in Spiritum sanctum Dominum & viuifican tem qui ex



Patre Filioque procedit simul adoratur & conglorificatur quilo;



cutus est per Prophetas qui locutus est per Prophe- tas & Apostoli-



cam Ecclesiam & Apostolicam Ecclesiam Confiteor vnum baptisma



ii Confiteor vnum baptisma in remissionem



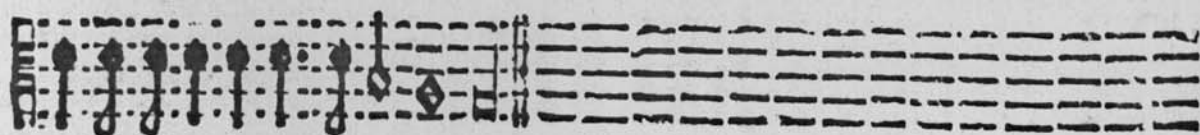
in remissionem peccatorum Et exspecto resurrectionem mortuorum Et



vitam venturi sæculi Et vitam venturi sæculi ii



Amen Et vitam venturi sæculi Et vitam venturi sæculi ii



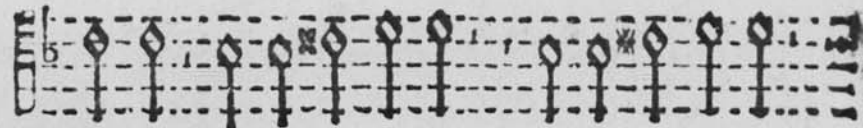
Amen.



Concerto. A Cinque Voci. Per l'Offertorio.



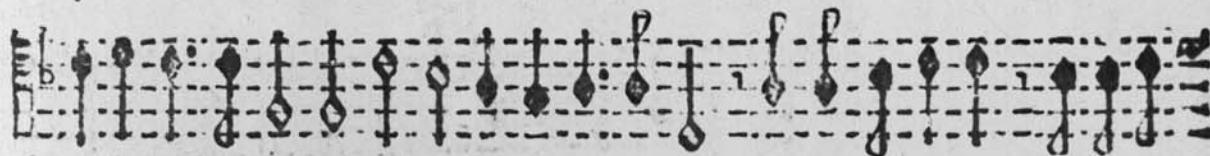
Antemus om nes canticum Pfallamus



hymnum ii ii



hym num dulci ter Iam venit nobis ii ii



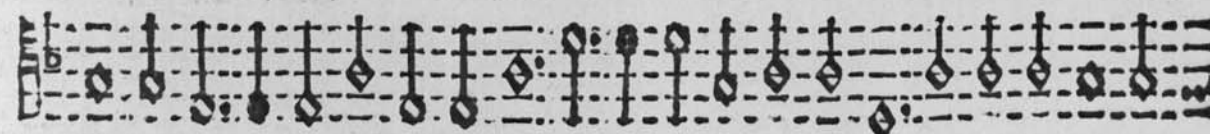
hodie solemnitas lætitiæ Iam venit nobis ii



ii hodie solemnitas lætitiæ



Tota mente exaltetur Nomen æterni spiritus Hymnus ergo conci-



natur Verbis his mellifluis Verbis his mellifluis Vno trinoque



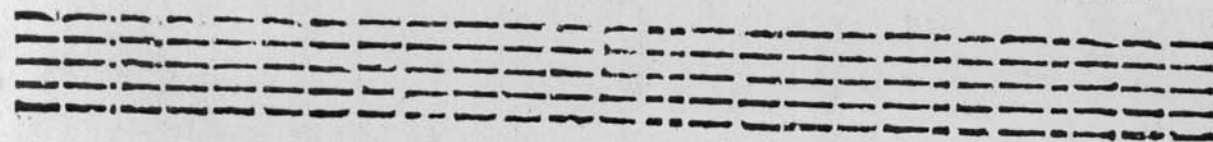
Domino Sint sempiterna cantica Simul cum Sanctis omnibus Honor sem-



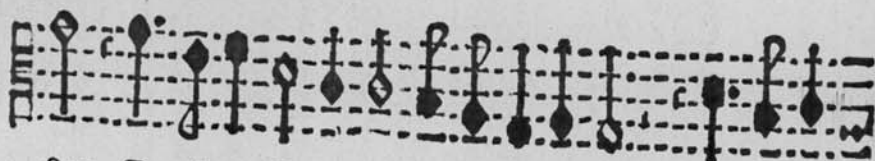
per & gloria Simul cum Sanctis omnibus Honor semper & gloria



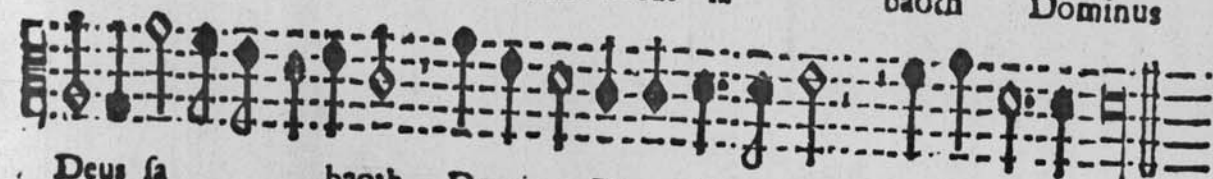
Honor semper & gloria A men A men.



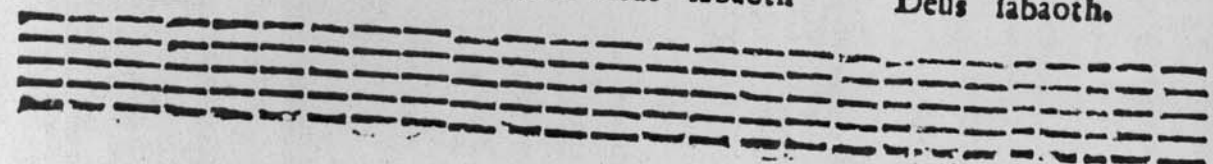
Sanctus San-



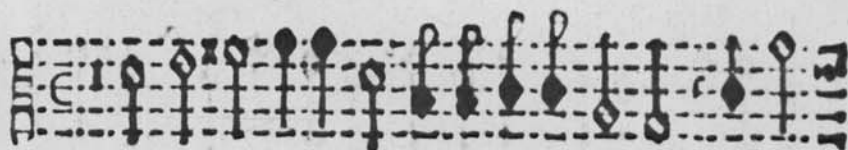
ctus Dominus Deus sa baoth Dominus



Deus sa baoth Dominus Deus sabaoth Deus sabaoth.



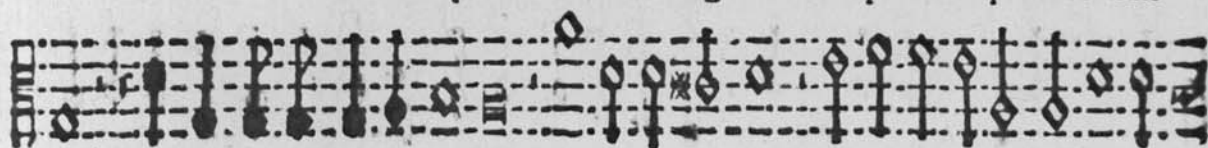
11
Il Concerto per l' Eleuatione à due voci, è nel primo,
e secondo Soprano.



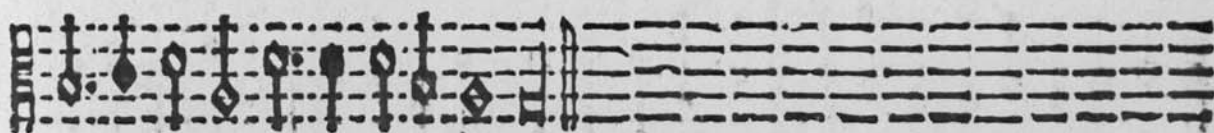
Gnus Dei qui tollis peccata mundi qui tol-



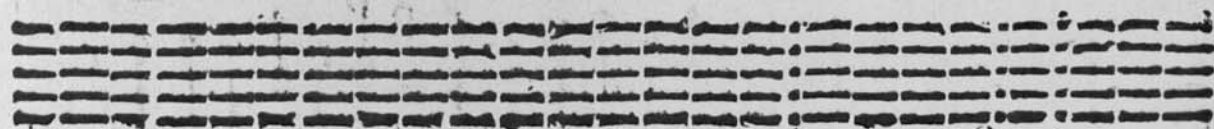
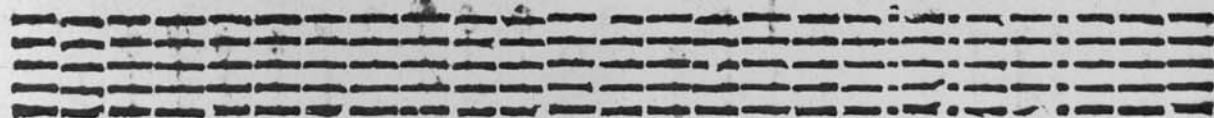
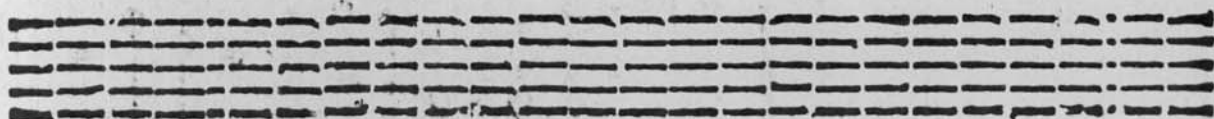
lis peccata mundi Agnus Dei qui tollis peccata mun-



di qui tollis peccata mundi misere re miserere nobis mise-

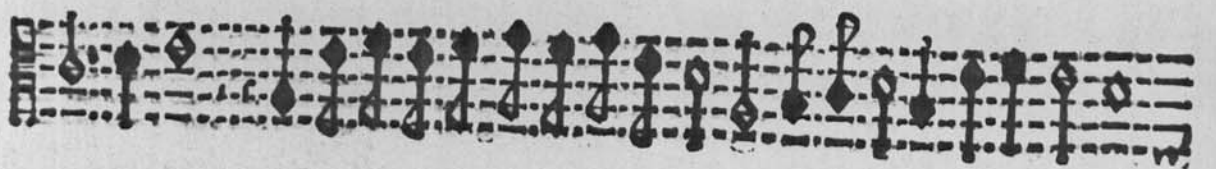
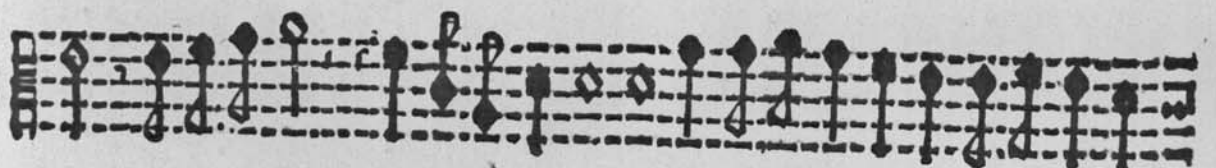
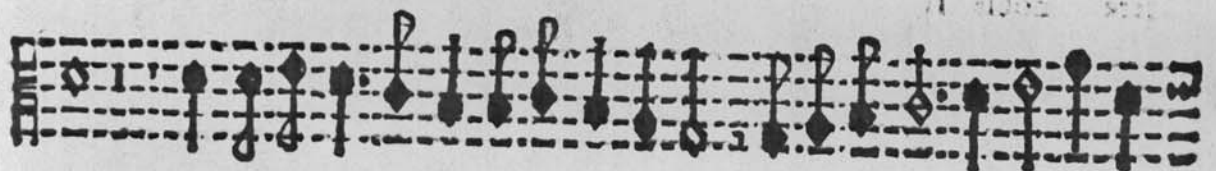
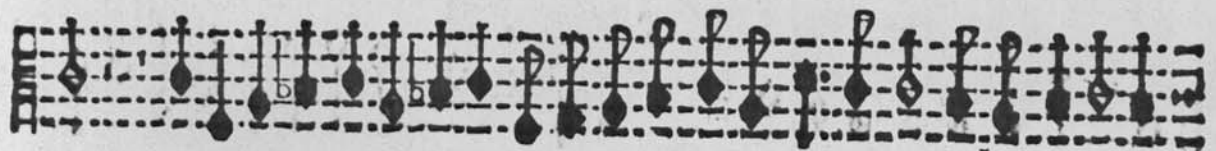


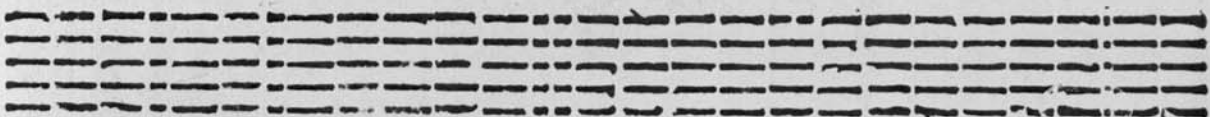
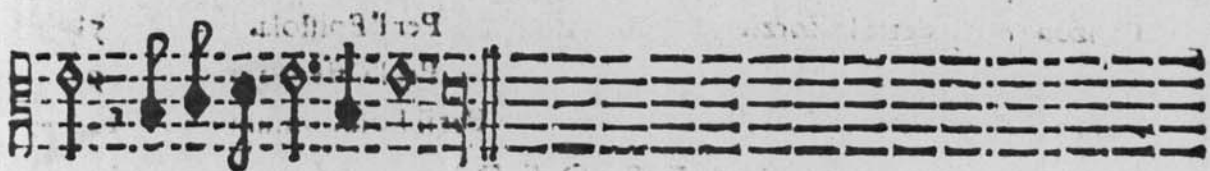
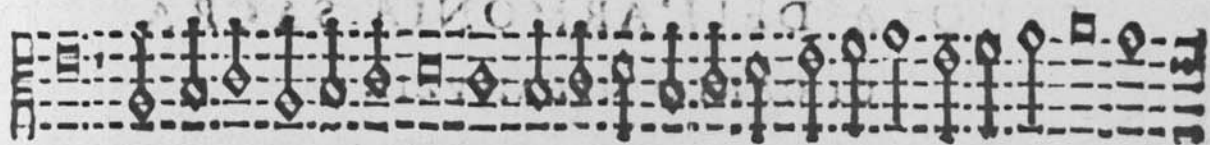
rere nobis ii





La Riatelli.





Canzon à 2. Per il Deo Gratias, è nel Primo Canto, e nel Basso.



TAVOLA DELL'ARMONIA SACRA

DI CARLO MILANVIZI



Concerto A 5.

Messa Liquide perle Amor A 5.

Canzon A 5. detta la Zorzi.

Concerto A 5.

Canzon A 5. detta la Riatelli.

Per l'Introito.

1

2

Per l'Epistola.

3

Per l'Offertorio.

9

Per il Post Comunio

12

L A V S D E O.

